

# RAVENNA



Ravenna ha origini antichissime e per circa 5 secoli, dai tempi di Giulio Cesare, fu protagonista della storia romana. Nel 402 d.C. fu scelta come capitale dell'Impero d'Occidente iniziando il suo periodo di massimo splendore, ma anche dopo la caduta dell'Impero Romano (476), da Odoacre e Teodorico, fu arricchita di superbi edifici: il mausoleo di Galla Placidia, la basilica di San Vitale, il battistero, Sant'Appolinare Nuovo, Sant'Appolinare in Classe e il Mausoleo di Teodorico, tutti monumenti rimasti intatti durante i secoli, preziosa testimonianza dell'epoca. Dopo l'invasione dei Longobardi, fu il periodo veneziano terminato nel 1509 con la consegna di Ravenna al papa Giulio II, la santa sede dominò poi Ravenna sino al 1850.

Ravenna è indiscutibilmente celebre in tutto il mondo per i suoi mosaici che sono in gran parte l'eredità della gloria dell'Impero bizantino di cui la città è stata capitale, e questa eccellenza è dovuta al fatto che in essa si conserva il più ricco patrimonio mondiale di mosaici antichi dei V-VI secolo, superiore per qualità artistica ed importanza iconologica, a quello di tutte le città del mondo antico e classico, sia in oriente che in occidente. Ben otto dei suoi monumenti sono stati dichiarati dall'UNESCO *patrimonio dell'umanità* per la suprema maestria artistica dell'arte del mosaico, un patrimonio di 1500 anni di storia. L'arte del mosaico è comunque tuttora vivissima; nei mercatini, nei negozi e nelle gallerie si possono infatti acquistare mosaici moderni originali, o riproduzioni di mosaici antichi.



## MAUSOLEO DI GALLA PLACIDIA

Galla Placidia (386-452) era la sorella di Onorio, l'imperatore romano che trasferì la capitale dell'impero d'occidente da Milano a Ravenna nel 402 d.C.. Il Mausoleo è un edificio a forma di croce latina famoso e molto visitato per lo splendore dei mosaici. L'esterno è molto semplice, in contrasto con la ricchezza della decorazione dell'interno. I mosaici rivestono le pareti delle colte, delle lunette e della cupola. La luce penetra attraverso feritoie chiuse da lastre di alabastro. L'impressione più forte per chi entra è sicuramente data dalla tonalità turchina dominante. In accordo con la destinazione funeraria dell'edificio, il tema sviluppato nelle decorazioni è quello della vittoria della vita sulla morte.



Indirizzo: via Fiandrini - Centro storico, a fianco della Basilica di S. Vitale.  
Zona a traffico limitato. Parcheggio a pagamento a 200 m.  
Ingresso a pagamento



## BASILICA DI S. VITALE

Tempio a forma ottagonale costruito tra il 526 ed il 548 d.C. sul modello delle chiese imperiali. Fondato da Giuliano Argentario su ordine del vescovo Ecclesio, consacrato nel 548 dall'arcivescovo Massimiano. La basilica di S. Vitale è fra i monumenti più importanti dell'arte paleocristiana in Italia soprattutto per la bellezza dei suoi mosaici. L'influenza orientale, sempre presente nell'architettura ravennate, assume in S. Vitale un ruolo dominante. Scompare la forma a tre navate e compare un nucleo centrale sormontato da una cupola e poggiato su otto pilastri e archi. La cupola e i nicchioni furono affrescati nel 1780 dai Bolognesi Barozzi e Gandolfi e dal Veneto Guarana. L'interno è rivestito di superbi, ieratici mosaici, con caratteri tardo-antichi e bizantini.

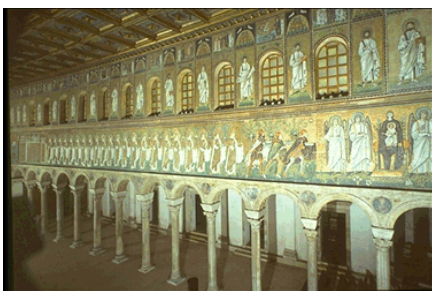


Indirizzo: via Fiandrini - Centro storico, a fianco del Mausoleo di Galla Placidia. Zona a traffico limitato. Parcheggio a pagamento a 200 m.  
Ingresso a pagamento



## BASILICA DI S. APPOLINARE NUOVO

Fu fondata nel VI secolo e in origine fu la Chiesa palatina di Teodorico. Dell'antica costruzione sopravvivono i meravigliosi mosaici che costituiscono la più vasta superficie musiva giunta a noi dall'antichità. Tra questi, la famosa *Teoria delle Vergini e dei Martiri*. La facciata forse in origine era racchiusa da un quadriportico, ma attualmente è preceduta da un semplice portico di marmo del secolo XVI. Sul lato destro il bel campanile cilindrico, caratteristico delle costruzioni Ravennati, risale al IX-X secolo.



Indirizzo: via Di Roma - Centro storico, vicino alla stazione ferroviaria. Zona a traffico limitato. Parcheggio a pagamento a 100 m.







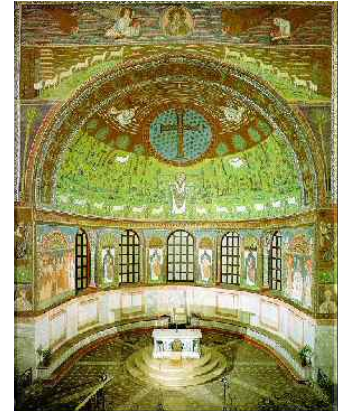
## BASILICA DI S. APPOLINARE IN CLASSE

Quando fu costruita nel VI sec., la Basilica, che oggi è situata nella campagna alle porte di Ravenna, fu pensata e realizzata sulle rive del mare Adriatico, che ora invece dista qualche chilometro. Accanto alla Basilica, infatti, troviamo l'area archeologica dell'antico porto di Classe, sede della flotta romana. Oltre per la sua struttura architettonica, la Basilica è famosa per i mosaici e i sarcofagi marmorei degli antichi arcivescovi disposti lungo le navate laterali.



Indirizzo: Via Romea Sud - Località Classe (RA), 5 km a sud di Ravenna, stazione ferroviaria a 5 minuti, bus n. 4-40, parcheggio auto e pullman, accessibile ai portatori di handicap.

Ingresso a pagamento



## DOMUS DEI TAPPETI DI PIETRA

La Domus dei Tappeti di Pietra rappresenta uno delle più importanti scoperte archeologiche italiane degli ultimi decenni. Riportata alla luce nel maggio del 1993 durante i lavori per la costruzione di un garage sotterraneo, la Domus è situata in una sala sotterranea a 3 m sotto livello stradale, e conserva i meravigliosi mosaici di un palazzetto bizantino del V-VI sec. d. C. All'interno dell'esposizione si possono ammirare splendide pavimentazioni musive decorate con elementi geometrici, floreali e figurativi, e ritenute uniche, come la *Danza dei Geni e delle Stagioni*, rara rappresentazione che mostra i geni danzare in cerchio, o la figura del *Buon Pastore*, una versione alternativa all'usuale rappresentazione cristiana. Alla Domus si accede attraverso la piccola chiesa di Santa Eufemia, ubicata sopra un precedente luogo di culto considerato il più antico di Ravenna e dell'Emilia.



Indirizzo: Via G. Barbiani - Centro storico, zona a traffico limitato. Fermata bus a 50 m in via d'Azeglio, linee 10-11 e metrobus rosso. Parcheggio a pagamento a 500 m in P.zza Baracca, e parcheggio custodito in Largo Giustiniano.

Ingresso a pagamento



## DOMUS DEL TRICLINIO

La Domus del Triclinio è una mostra articolata, uno sguardo inusuale a una Ravenna romana ricca di vita e sconosciuta al pubblico. Il nucleo principale dell'esposizione è costituito da una Domus risalente al II-III secolo d.C. rinvenuta nel cuore della città più di venti anni fa. L'esistenza nella Domus di una sala da pranzo o *sala tricliniare* (da cui la denominazione della mostra), offre la possibilità di scoprire le abitudini dei romani a tavola, la tipologia delle sale da banchetto, il modo di allestirlo e le suppellettili da tavola e da cucina. A questo scopo è stato realizzato un ambiente in scala reale, che contiene la ricostruzione di un *triclinium*. Il visitatore, esplorando il modo di abitare dei romani, è guidato attraverso le più rilevanti testimonianze dell'evoluzione del mosaico romano a Ravenna.



Indirizzo: Via Nicolò Rondinelli - Centro storico, zona a traffico limitato. Bus n. 1-11 fermata Piazza Baracca. Parcheggio a pagamento a 500 m in Piazza Baracca. Parcheggio custodito in Largo Giustiniano.  
Ingresso a pagamento



## TOMBA DI DANTE

Costruito nel 1780 dall'architetto Camillo Morigia, il tempio conserva le ossa di Dante. L'esterno è in stile neoclassico; all'interno sopra il sarcofago è presente un bassorilievo di Pietro Lombardo scolpito nel 1483 e raffigurante il Poeta davanti ad un leggio. Al centro arde una lampada votiva settecentesca alimentata con olio d'oliva degli Appennini toscani, donato ogni anno dalla città di Firenze la seconda domenica di settembre. A destra una cancellata immette in un giardino denominato *Quadrarco di Braccioforte*.



Indirizzo: Via Dante Alighieri 9 - Centro storico, zona semi pedonale, fermata bus a 20 m, parcheggio auto a 100 m. All'interno si accede da alcuni gradini. Nelle vicinanze la Basilica di San Francesco, i Giardini della Provincia e il Museo Dantesco.







## MAUSOLEO DI TEODORICO

Fu fatto costruire dallo stesso Teodorico nel 520 d.C.. La struttura, che si articola in 2 ordini sovrapposti entrambi decagonali, è interamente costituita di pietra istriana, ed è ricoperta da un monolite, anch'esso di pietra d'Istria, del diametro di 10 m e del peso di 300 tonnellate. Da una nicchia si accede all'ordine inferiore la cui destinazione, si presume, fosse quella di una cappella per lo svolgimento delle liturgie funebri. Nel vano superiore, invece, è collocata una vasca di porfido dove si presume abbia trovato sepoltura lo stesso Teodorico; le sue spoglie vennero però rimosse durante il dominio bizantino.



Indirizzo: Via Delle Industrie - Zona semicentrale, posteggio auto, linea bus n. 2-8, non accessibile ai portatori di handicap. Nelle vicinanze della Rocca Brancaleone e della stazione ferroviaria.

Ingresso a pagamento



## CHIESA DI S. FRANCESCO

La Basilica originale, del V sec., era dedicata ai SS. Apostoli, poi a S. Pietro Maggiore; nulla però rimane dell'originale costruzione poiché nel X-XI sec. la chiesa venne completamente rifatta. Allo stesso periodo risale il robusto campanile quadrato. La chiesa si presenta in linee molto semplici; la facciata in umile laterizio a vista è movimentata al centro da una piccola bifora. Davanti alla chiesa si estende una quieta piazzetta. Sotto l'altare maggiore è ben visibile la cripta del X sec., a forma di oratorio e sorretta da pilastri. Nel pavimento vi sono frammenti di mosaici della primitiva chiesa di Neone. Il livello della struttura è molto più basso del piano stradale; questo fa sì che il vano della cripta sia invaso dalle acque, rendendo l'atmosfera alquanto suggestiva. Qui nel 1321 sono stati officiati i funerali di Dante Alighieri che venne sepolto accanto alla chiesa.



Indirizzo: Piazza San Francesco - Centro storico, zona semi-pedonale, fermata bus a 20 m, parcheggio auto a 100 m. Nelle vicinanze i Giardini della Provincia, la Tomba di Dante e il Museo Dantesco. Solo in parte accessibile ai portatori di handicap.



## ROCCA BRANCALEONE

Costruita dai veneziani nel 1457, la Rocca faceva parte della cinta muraria della città. E' costituita da due parti: la rocca vera e propria e la cittadella. La rocca è costituita da un ampio quadrilatero di 2180 mq con quattro imponenti torrioni circolari agli angoli, uniti da cortine murarie. La cittadella occupa un'area di 14000 mq. Circondata da mura, con porta fortificata, due torrioni circolari ai due angoli e due semicircolari lungo la cortina muraria. All'interno delle mura dell'antica fortezza negli anni '70 è stato realizzato un parco di circa 17.000 mq, che ospita alberi di grandi dimensioni; vicino al *torrione della Ghiacciaia*, ad esempio, cresce una grande quercia abbrabbiata alle mura. Nel parco è inoltre presente un percorso didattico con pannelli che illustrano le caratteristiche storiche, architettoniche e funzionali della Rocca Brancaleone.



Indirizzo: Via Rocca Brancaleone - Centro storico, 5 minuti a piedi dalla Stazione ferroviaria. Parcheggio auto presso Rocca Brancaleone, Parcheggio bus sosta breve viale Farini. Fermata bus a m. 20 linee 2-3-8. Nelle vicinanze il Mausoleo di Teodorico.